



Brescia Innova

La forza

Acque Bresciane firma le nuove reti intelligenti

• La società sperimenta un test al top utilizzando il dispositivo di una start-up tedesca

ADRIANO BAFFELLI
adriano.baffelli@gmail.com

ROVATO Acque Bresciane sperimenta un innovativo test per le reti intelligenti utilizzando il dispositivo di una start-up tedesca: analizza le perdite idriche in tempo reale, con un misuratore di portata autoalimentato che fornisce dati senza sosta. A testare il dispositivo è il comune di Calcinato. La tecnologia impiegata consente di misurare portata, temperatura e pressione con livelli di precisione elevati in ogni punto della rete senza bisogno di un'alimentazione elettrica.

Una spinta in più

Come evidenziano i tecnici della società che gestisce il servizio idrico integrato, «la misurazione in continuo e la produzione di dati forniscono informazioni affidabili per gestire reti idriche smart, con controlli in tempo reale ed efficienza per ridurre perdite e rotture di tubi. Questi



Acque Bresciane: una veduta esterna del quartier generale della società a Rovato

dispositivi molto affidabili sono definiti 'fit and forget': installali e dimenticateli, penseranno loro a tutto».

La riduzione delle perdite è al centro degli investimenti di Acque Bresciane: lo sforzo in innovazione e tecnologia è fondamentale, perché intervenire solo sulle fuoriuscite da reti obsolete comporta costi e tempi lunghi, che si ripercuoterebbero sulle tariffe. I dispositivi testati sono stati individuati con una call internazionale promossa da Will Water Innovation Living Lab, un acceleratore per spin-off e start-up

La sperimentazione sta coinvolgendo il territorio di Calcinato: si analizzano portata e perdite delle condutture in tempo reale

del settore idrico, creato e gestito grazie alla collaborazione di soggetti industriali, accademici e della filiera.

Promosso da Csm, Innovative Contamination Hub e da Isle Utilities, in collaborazione con Acque Bresciane e

Università degli Studi di Brescia e il sostegno di Bonomi Group, il progetto si è sviluppato fra gennaio e aprile di quest'anno. Mauro Olivieri, direttore tecnico della società, ricorda che «abbiamo deciso di partecipare a Will perché offre la possibilità di conoscere realtà nuove e internazionali con cui collaborare. In questo caso la start up ha sede a Rostock, in Germania, ed è specializzata in analisi dei dati in tempo reale. Si tratta della Pydro GmbH, creata partendo dall'idea di sprecare il meno possibile l'acqua potabile».

La sicurezza

Will Water Living Lab: le soluzioni guardano al futuro



Tecnologia e innovazione sono al servizio della sicurezza

• Lo scopo è incentivare interventi utili a vincere le sfide nel settore idrico con particolare riguardo al consumo umano

ROVATO Lo scopo di Will Water Innovation Living Lab è di ricercare e incentivare soluzioni innovative che consentano di affrontare le sfide del settore idrico, nelle acque destinate al consumo umano e nella depurazione. Recentemente sono stati pubblicati dati sulla presenza di Pfas, con modalità - evidenziano i tecnici di Acque Bresciane - che creano più confusione e allarmismo che chiarezza.

«I dati forniti dai gestori lombardi sono corretti an-

che se da contestualizzare - spiega Sonia Bozza, responsabile Area Gestione della società -. Occorre sottolineare che monitoriamo tali sostanze da anni, pur senza un obbligo di legge, ma soprattutto la presenza non significa superamento dei limiti che le autorità sanitarie indicano come sicuri. Sul nostro territorio siamo ben al di sotto di questi limiti, definiti in nanogrammi, quindi in particelle infinitesimali». In prospettiva il passo in più che potrebbero compiere i legislatori dovrebbe essere quello di vietare, oppure limitare, l'utilizzo dei Pfas, una famiglia che raccoglie numerosi composti che hanno impatti diversi su ambiente e sulla salute umana. **A.Baff.**

I pilastri

La tecnologia si combina al meglio con la sostenibilità

• L'innovazione si muove in tre direzioni: dal digitale alla ricerca e sviluppo per arrivare fino al cambio di processo

ROVATO Innovazione e sostenibilità sono i due pilastri che accompagnano la crescita di Acque Bresciane. L'innovazione, in particolare,

percorre tre diverse linee di sviluppo: la trasformazione digitale, il filone ricerca e sviluppo e l'innovazione di processo. Quella di Will non è stata l'unica call di carattere internazionale, perché da Water Alliance, la rete dei tredici gestori pubblici lombardi, è stata promossa «Wave - call4innovation», per selezionare una rosa di candi-



Mauro Olivieri, direttore tecnico della società

La sinergia in essere con atenei consente anche di puntare l'attenzione sulla prevenzione

dati in grado di proporre soluzioni in linea con i principi di economia circolare, sostenibilità e digitalizzazione, in un'ottica di open innovation su scala internazionale.

Di rilievo anche la collaborazione in essere con le università lombarde: quella con il Politecnico di Milano, ad esempio, è dedicata alla prevenzione e all'innovazione

del sistema idrico per generare resilienza.

Uno dei temi trattati riguarda gli inquinanti emergenti, individuando le fonti di pressione, la lista di inquinanti e un'analisi di priorità che ha guidato lo screening in alcuni dei comuni gestiti: tra questi figurano come casi di studio Sirmione e San Felice del Benaco. **A.Baff.**

MAIN PARTNER

